

Codice A1816B

D.D. 14 gennaio 2022, n. 74

OGGETTO: DEMANIO IDRICO FLUVIALE - CNA932 - Pertinenza - Concessione per l'occupazione di un'area di pertinenza demaniale ad uso agricolo (seminativo e seminativo irriguo, sup. totale 5.330,00 mq.) in corrispondenza del torrente Maira, loc. Via Pedaggera, nel comune di Cavallerleone (CN). Richiedente: AZIENDA AGRICOLA Bellonio Valerio.



ATTO DD 74/A1816B/2022

DEL 14/01/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: OGGETTO: DEMANIO IDRICO FLUVIALE – CNA932 – Pertinenza - Concessione per l'occupazione di un'area di pertinenza demaniale ad uso agricolo (seminativo e seminativo irriguo, sup. totale 5.330,00 mq.) in corrispondenza del torrente Maira, loc. Via Pedaggera, nel comune di Cavallerleone (CN). Richiedente: AZIENDA AGRICOLA Bellonio Valerio.

Vista la domanda di concessione in sanatoria presentata dall'Azienda Agricola Bellonio Valerio, per la regolarizzazione di un'occupazione di area demaniale ad uso agricolo (seminativo, sup. totale mq. 5.330,00) in corrispondenza del torrente Maira, loc. Nord Via Pedaggera, identificata a catasto in parte al F. 13 del comune di Cavallerleone, mappali n. 234, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

Effettuata l'istruttoria e la visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi;

Effettuate le pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed all'Albo Pretorio Comunale, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del regolamento regionale n. 14/R/2004 e s.m.i.;

Considerato che, a seguito delle pubblicazioni, non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni né domande concorrenti;

Considerato che l'istruttoria è stata esperita positivamente;

Ricevuto il parere AIPo (Agenzia Interregionale per il fiume Po), Autorità idraulica competente, che si conserva agli atti ed i cui contenuti sono sintetizzati nel determinato;

Vista la bozza di disciplinare allegata alla presente determinazione;

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904;
- Visti gli art. 86 e 89 del d. lgs. n. 112/1998;
- Vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- Vista la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015;
- Visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- Vista la L.R. n. 20/2002 e s.m.i.;
- Vista la L.R. 12/2004 e s.m.i.;
- Visto il D.P.G.R. n. 14/R/2004 del 6/12/2004 e s.m.i.;
- Visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

determina

1. di concedere all'Azienda Agricola Bellonio Valerio – Corso Principe di Piemonte, 116 (CN), la concessione per la regolarizzazione dell'occupazione dell'area di pertinenza demaniale ad uso agricolo (seminativo, sup. totale mq. 5.330,00), in corrispondenza del torrente Maira, loc. Via Pedaggera, nel comune di Cavallerleone (CN), identificata a catasto al F. 13 del comune di Cavallerleone, mappale n. 234, come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nella bozza di disciplinare citata in premessa e allegata alla presente determinazione;
2. di accordare la concessione a titolo precario per **anni nove** e pertanto con **scadenza al 31/12/2029**;
3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 277 (duecentosettantasette/00), soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;
4. di richiedere il canone, la cauzione e la firma del disciplinare secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 14/R2004 del 6/12/2004 e s.m.i.;
5. di dare atto che l'importo di Euro 2.566,00 (duemilacinquecentosessantasei/00) a titolo di indennizzi/canone anni 2015/2021 (di cui € 277,00 canone anno 2021) sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2022;
6. di dare atto che, l'importo di Euro 554,00 (cinquecentociquantaquattro/00) a titolo di costituzione cauzione infruttifera sarà accertato sul capitolo 64730/2022 e impegnato sul capitolo 442030/2022;
7. di approvare la bozza di disciplinare di concessione (con le prescrizioni tecniche contenute), allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale di Cuneo

Bozza disciplinare di concessione per occupazione area demaniale (Pertinenza) –

CNA932 -

Rep. n° del

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione in sanatoria per l'occupazione di un'area di pertinenza demaniale ad uso agricolo (fagiolo, sup. totale 5.330,00 mq. nuova concessione), lungo il torrente Maira, loc. Via Pedaggera – Maira, nel comune di Cavallerleone (CN), ai sensi del D.P.G.R. n. 14/R/2004 e s.m.i.

Richiedente: Azienda Agricola Bellonio Valerio con sede in comune di Racconigi (CN), via Corso Principe di Piemonte, 116 - nella persona del Sig. Bellonio Valerio nato a Cuneo (CN) il 14/04/1965 in qualità di titolare dell'Azienda Agricola Bellonio Valerio.

Art. 1 - Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione in sanatoria per l'occupazione di un'area di pertinenza demaniale ad uso agricolo (fagiolo, sup. totale mq 5.330), lungo il torrente Maira, nel comune di Cavallerleone(CN), identificata in parte a catasto al F. 13 del comune di Cavallerleone, in corrispondenza del mappale n. 234

come indicato negli elaborati grafici allegati a far parte integrante del presente disciplinare.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro Ente o Amministrazione

Art. 2 - Compatibilità Idraulica – Prescrizioni tecniche .

La Concessione per l'utilizzo del demanio idrico con pertinenza di cui all'art. 1 viene accordata sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnica, contenente il parere idraulico favorevole con prescrizioni (Aipo prot. 60868 del 22/12/2021), che si riportano sinteticamente di seguito:

- ai sensi dell'art. 29, comma 2, lett. d, delle norme di attuazione del PAI, il concessionario è tenuto a mantenere o a mettere a dimora/integrare una fascia tampone di vegetazione arborea – arbustiva autoctona ampia almeno 10 m. dal ciglio di sponda, indipendentemente dalla proprietà del sedime interessato, sia esso demaniale che privato;

- qualora l'evoluzione naturale del corso d'acqua dovesse comportare dinamiche di divagazione tali da ridurre l'attuale distanza della coltivazione ad uso seminativo presente in fascia A dal ciglio di sponda, il concessionario è tenuto a mantenere le coltivazioni ad una distanza non inferiore ai 10 m.;

- in caso di piene del corso d'acqua, nulla potrà essere richiesto all'Amministrazione Regionale in termini di indennizzo per i danni causati dagli eventuali fenomeni esondativi (allagamenti) ed erosivi (asportazione di parte del terreno per erosioni di sponda).

Art. 3 – Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario **per anni nove** e pertanto **con scadenza al 31 dicembre 2029.**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua

interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'art. 17 del Regolamento Regionale. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione Regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

Art. 4 – Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente e di modificare, senza comunicazione ed autorizzazione, la destinazione d'uso dell'area. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, **ha l'obbligo di**

rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese al ripristino dello stato dei luoghi.

Art. 5– Canone

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di **Euro 277,00 (duecentosettantasette/00)**. Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione Regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino alla scadenza del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 – Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione pari a due annualità del canone, per un importo di **Euro 554,00 (cinquecentocinquantaquattro/00)**. Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione Regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 – Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 – Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale n. 14/R/2004 e s.m.i..

Art. 9 – Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede in comune di Racconigi, Corso Principe di Piemonte, n. 116. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione Regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge. Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Cuneo li, _____

Firma del concessionario

_____ per l'Amministrazione
concedente

Il Dirigente del Settore
Arch. Graziano VOLPE

MR